

SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO ED A TEMPO INDETERMINATO, DI UN/UNA DIPENDENTE DA ADIBIRE ALLE MANSIONI DI SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.

Avviso pubblico prot. n. 6266 del 16 giugno 2026.

Criteri per lo svolgimento e la valutazione delle prove

(estratto dal verbale della seduta n. 1 della Commissione esaminatrice d.d. 23 luglio 2026)

(omissis)

2. Definizione delle modalità di selezione e dei criteri di valutazione.

Preso atto che i candidati in possesso dei requisiti di ammissione alla selezione sono 34, la Commissione delibera di avvalersi della facoltà di formare una short list di candidati, come consentito dall'avviso di selezione. A tal fine, la Commissione condivide di ammettere alle successive fasi della selezione i candidati che soddisfino, alternativamente o cumulativamente, i seguenti requisiti:

- a) possesso di uno o più titoli di studio specificatamente attinenti alla materia delle risorse umane e dei formatori;
- b) possesso di una esperienza professionale di almeno un anno, maturata nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato, in mansioni analoghe al profilo ricercato e nel settore della formazione per adulti.

Per la valutazione dei suddetti requisiti, si utilizzeranno gli stessi criteri stabiliti, dall'avviso di selezione e dalla Commissione stessa, per la valutazione dei titoli.

In relazione alla **valutazione dei titoli di studio**, la Commissione si rimette ai criteri già puntualmente dettati dall'avviso di selezione, con le seguenti precisazioni:

- saranno valutati unicamente i titoli di studio universitari, legalmente riconosciuti nell'ordinamento italiano;
- per le lauree conseguite secondo l'ordinamento antecedente al D.M. n. 509/99 sarà attribuita la somma dei punteggi previsti per la laurea triennale e la laurea specialistica;
- tra i titoli di studio "specificatamente attinenti alla materia delle risorse umane e dei formatori", saranno considerati, oltre ai titoli prettamente afferenti all'ambito delle scienze dell'educazione e della formazione, anche i titoli afferenti all'ambito della sociologia, della psicologia e della filosofia, in quanto trattasi di indirizzi propedeutici allo studio ed allo sviluppo delle risorse umane e delle organizzazioni.

Parimenti, in **relazione alla valutazione dell'esperienza professionale**, la Commissione richiama i criteri già puntualmente dettati dall'avviso di selezione, con le seguenti precisazioni:

- saranno considerate esperienze professionali utili ai fini della valutazione, unicamente quelle conseguite nell'ambito della formazione per adulti, da intendersi quale formazione a carattere professionale, in coerenza con l'ambito di lavoro in cui la figura selezionata sarà inserita;
- ai fini del computo dei periodi di esperienza, saranno considerati unicamente i periodi di lavoro continuativo, di durata pari all'anno e suoi multipli, con esclusione dei periodi di durata inferiore all'anno e degli eventuali resti, iniziali e finali.

Con riferimento alla **prova orale**, richiamato tutto quanto disposto dall'avviso di selezione, la Commissione delibera che il colloquio individuale sia articolato in tre fasi, le quali verranno somministrate consecutivamente.

Fase 1. La prima parte del colloquio sarà dedicata alla specifica valutazione dei seguenti elementi: *"profilo psicoattitudinali, con particolare riguardo alla motivazione, alla visione ed interpretazione del ruolo per cui si concorre, al possesso di capacità esecutiva, comunicazione efficace, adattabilità, spirito di iniziativa, apertura al nuovo."*

Nell'ambito della presente fase, ai candidati saranno poste una o più domande, da parte dei componenti della Commissione.

La valutazione, collegialmente espressa dalla Commissione in relazione a questa fase del colloquio, avrà riguardo ai seguenti elementi di giudizio:

- motivazione a ricoprire il ruolo oggetto della selezione;
- capacità comunicativa ed empatica;
- attitudine al team-work, precisione e attenzione ai dettagli, affidabilità, senso di responsabilità, possesso di capacità esecutiva, adattabilità, spirito di iniziativa, apertura al nuovo.

Sulla base degli elementi di giudizio sopra riportati, la Commissione attribuirà collegialmente al candidato un giudizio complessivo, compreso fra 0 e 10, secondo quanto di seguito specificato:

- punti 0 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino "inconsistenti"
- punti 1 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "assolutamente inadeguato"
- punti 2 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "inadeguato"
- punti 3 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "gravemente carente"
- punti 4 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "carente"
- punti 5 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "insufficiente"
- punti 6 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "sufficiente"
- punti 7 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "discreto"
- punti 8 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "positivo"
- punti 9 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "buono"
- punti 10 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "ottimo".

Il predetto giudizio verrà rapportato al punteggio massimo attribuibile per la presente fase, che si stabilisce essere pari a 20 punti.

Fase 2. A ciascun candidato saranno poste due domande a risposta aperta, atte a valutare le conoscenze possedute con riferimento ad una o più fra le seguenti materie:

- a. *conoscenza delle seguenti materie: il processo formativo, la programmazione e l'attuazione dell'attività didattica, le metodologie e gli strumenti della formazione, le figure professionali nella formazione per adulti;*
- b. *conoscenza dell'utilizzo dei principali pacchetti applicativi informatici, con particolare riferimento ai normali applicativi d'ufficio, agli strumenti utilizzati nella gestione delle attività di organizzazione della formazione, ed alle piattaforme di FAD e formazione on line;*

Sarà a tale scopo predisposto dalla Commissione un adeguato numero di domande. Le domande saranno riportate su biglietti ripiegati, di uguale foggia, e collocate all'interno di un'urna. Il candidato sarà chiamato ad estrarre dall'urna due quesiti, a cui dare risposta.

In relazione ai quesiti estratti, la Commissione potrà interloquire con il candidato, rivolgendo ulteriori domande volte ad approfondire la valutazione riguardante la risposta.

La valutazione, collegialmente espressa dalla Commissione in relazione a questa fase del colloquio, avrà riguardo ai seguenti elementi di giudizio:

- capacità del candidato di inquadrare l'oggetto dei quesiti richiesti e conoscenza della materia;
- completezza della risposta rispetto a tutti gli argomenti o aspetti posti dal quesito;
- chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio, precisione terminologica;
- capacità di sintesi, logicità, e completezza delle risposte;
- capacità di individuare eventuali profili problematici e meritevoli di ulteriore approfondimento, e di elaborare soluzioni rispetto alle eventuali problematiche evidenziate, nonché di contestualizzare la domanda rispetto alle situazioni eventualmente affrontate nella propria carriera professionale.

Sulla base degli elementi di giudizio sopra riportati, ed in relazione alle risposte fornite a seguito di ognuno dei due quesiti estratti, la Commissione attribuirà collegialmente al candidato un giudizio compreso fra 0 e 10, secondo quanto di seguito specificato:

- punti 0 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino "non trattati"
- punti 1 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "assolutamente inadeguato"
- punti 2 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "inadeguato"
- punti 3 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "gravemente carente"
- punti 4 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "carente"
- punti 5 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "insufficiente"
- punti 6 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "sufficiente"
- punti 7 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "discreto"
- punti 8 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "positivo"
- punti 9 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "buono"
- punti 10 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "ottimo".

Il predetto giudizio verrà rapportato al punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun quesito somministrato, che si stabilisce essere pari a 25 punti. In esito alla presente fase, potranno essere pertanto assegnati al candidato fino a 50 punti.

Fase 3. A ciascun candidato sarà posta una domanda a risposta aperta, atta a valutare le conoscenze possedute con riferimento alla seguente materia: *conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni del Consorzio dei Comuni Trentini, oltre che del contesto delle Autonomie locali trentine.*

Sarà a tale scopo predisposto dalla Commissione un adeguato numero di domande. Le domande saranno riportate su biglietti ripiegati, di uguale foggia, e collocate all'interno di un'urna. Il candidato sarà chiamato ad estrarre dall'urna il quesito a cui dare risposta.

In relazione alla domanda posta, la Commissione potrà interloquire con il candidato, rivolgendo ulteriori domande volte ad approfondire la valutazione riguardante la risposta.

La valutazione, collegialmente espressa dalla Commissione in relazione a questa fase del colloquio, avrà riguardo ai seguenti elementi di giudizio:

- capacità del candidato di inquadrare l'oggetto dei quesiti richiesti e conoscenza della materia;
- completezza della risposta rispetto a tutti gli argomenti o aspetti posti dal quesito;
- chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio, precisione terminologica;
- capacità di sintesi, logicità, e completezza delle risposte;
- capacità di individuare eventuali profili problematici e meritevoli di ulteriore approfondimento e di elaborare soluzioni rispetto alle eventuali problematiche evidenziate, nonché di contestualizzare la domanda rispetto alle situazioni eventualmente affrontate nella propria carriera professionale.

Sulla base degli elementi di giudizio sopra riportati, la Commissione attribuirà collegialmente al candidato un giudizio compreso fra 0 e 10, secondo quanto di seguito specificato:

- punti 0 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino "non trattati"
- punti 1 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "assolutamente inadeguato"
- punti 2 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "inadeguato"
- punti 3 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "gravemente carente"
- punti 4 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "carente"
- punti 5 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "insufficiente"
- punti 6 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "sufficiente"
- punti 7 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "discreto"
- punti 8 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "positivo"
- punti 9 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "buono"
- punti 10 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "ottimo".

Il predetto giudizio verrà rapportato al punteggio massimo attribuibile per la presente fase, che si stabilisce essere pari a 10 punti.

In esito alla prova orale potranno essere complessivamente attribuiti fino a 80 punti. La prova si intenderà superata soltanto qualora il candidato consegua una valutazione non inferiore a 56 punti.

A conclusione della procedura selettiva, la Commissione esaminatrice formerà ed approverà la graduatoria di selezione, includendo nella medesima i soli candidati che abbiano superato la prova orale, e determinando il punteggio attribuito a ciascun candidato mediante la somma delle valutazioni conseguite in relazione ai titoli posseduti ed alla prova orale.

In caso di parità di punteggi, sarà anteposto il candidato più giovane d'età.

(omissis)

Trento, 23 luglio 2026.

Il Presidente
f.to Catherine Tonini

Il Commissario verbalizzante
f.to Davide Sartori



Consorzio dei
Comuni Trentini

La Commissaria
f.to Laura Marinelli